

**Università di Cagliari**  
**Ordinamento didattico**  
**del Corso di Laurea**  
**in LINGUE E COMUNICAZIONE**

**D.M. 22/10/2004, n. 270**

**Regolamento didattico - anno accademico 2019/2020**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	LINGUE E COMUNICAZIONE
Denominazione del corso in inglese	LANGUAGES AND COMMUNICATION
Classe	L-20 Classe delle lauree in Scienze della comunicazione
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
Altri Dipartimenti	DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in LINGUE E COMUNICAZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	

## LINGUE E COMUNICAZIONE

Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	CAGLIARI (CA)
Sedi didattiche	CAGLIARI (CA)
Indirizzo internet	<a href="http://people.unica.it/lingueecomunicazione/?repeat=w3tc">http://people.unica.it/lingueecomunicazione/?repeat=w3tc</a>
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	01/04/2019
Data di approvazione del senato accademico	09/04/2019
Data parere nucleo	15/01/2009
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/11/2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Numero del gruppo di affinità	2
-------------------------------	---

## **ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Le motivazioni della differenziazione per gruppi di affinità sono spiegate in modo puntuale. Le ragioni della trasformazione sono motivate e si ritengono adeguate. La denominazione del CdS appare chiara e non pone problemi alla mobilità degli studenti. Gli obiettivi specifici sono elencati con precisione. I risultati di apprendimento attesi rispettano i Descrittori europei dei titoli di studio. Sono descritte in generale le modalità di erogazione della didattica e di verifica delle conoscenze e competenze acquisite; si ritiene, però, opportuno che tali modalità vengano precisate per ogni Descrittore, ponendo in luce le specificità che l'acquisizione di ciascuna conoscenza e capacità richiede. Le modalità di accesso sono indicate. La scansione delle diverse tipologie delle attività formative e l'attribuzione dei CFU agli ambiti e ai SSD appare sufficientemente coerente con l'offerta formativa prevista. Gli sbocchi occupazionali, anche in relazione alla classificazione ISTAT, sono espressi con chiarezza, sono collegati con gli obiettivi generali e sono considerati positivamente dal mondo del lavoro. Dalla relazione del Preside emerge che i requisiti minimi di docenza sono rispettati dal punto di vista qualitativo e quantitativo e che le strutture possono soddisfare i requisiti per il regolare svolgimento delle attività formative.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

## **ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Presidente dell'Associazione Editori Sardi (AES) esprime un parere positivo in merito alla configurazione del corso di laurea appartenente alla classe L-20, Scienze della Comunicazione, alla luce delle aspettative che emergono dal mercato editoriale.

Data del 28/11/2008

#### **ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di studio si propone di formare un operatore della comunicazione per soggetti pubblici e privati che operano in contesti nazionali e internazionali, in grado di:

- gestire le pubbliche relazioni in ambito istituzionale e commerciale;
- ricoprire il ruolo di addetto stampa;
- assumere incarichi di redazione di testi e contenuti presso organi di informazione e imprese editoriali che operano nel campo della comunicazione tradizionale e online.

Il laureato deve quindi possedere conoscenze relative alle dinamiche della comunicazione e dei diversi linguaggi comunicativi, saperle comprendere in prospettiva multidisciplinare e applicarle nei diversi contesti organizzativi, utilizzare due lingue straniere con competenza più che adeguata, in modo da svolgere un'efficace azione di intermediazione tra l'ente/impresa e la società.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il percorso formativo è costruito in modo da fornire:

- conoscenze e competenze di base nell'ambito dei processi socio-culturali e linguistico-culturali;
- competenze in lingua inglese (livello B2/C1) e in una seconda lingua straniera (livello B1/B2) (nell'intero triennio);
- approfondimento delle competenze di linguistica e lingua italiana per valutare e gestire la comunicazione in contesti pubblici e privati, culturali e/o editoriali, e atte ad approfondire gli aspetti organizzativi della comunicazione o quelli mediologici e culturali (a partire dal secondo anno);
- competenze di carattere applicativo attraverso attività di laboratorio e di tirocinio (secondo e terzo anno).

Per raggiungere questi obiettivi formativi il Corso prevede che gli studenti acquisiscano conoscenze di base in sociologia della comunicazione, filosofia dei linguaggi, storia politica, discipline dello spettacolo, antropologia e scienze sociali.

Nell'offerta didattica e laboratoriale, il Corso di studio presenta inoltre una spiccata attenzione all'evolversi dei meccanismi della comunicazione nel contesto socio-culturale di riferimento.

Al terzo anno di corso sono previsti approfondimenti di tematiche finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi. Saranno infatti a disposizione dello studente ulteriori insegnamenti legati sia all'area linguistico-culturale e alle lingue straniere di studio, sia all'ambito relativo alla produzione culturale e alla comunicazione in ambito pubblico/privato.

La laurea triennale in Lingue e comunicazione forma laureati che già al termine del triennio possono entrare nel mondo del lavoro ma consente anche l'accesso agli studi di livello magistrale nell'ambito delle lingue straniere, della comunicazione e della produzione multimediale.

Le competenze acquisite nel triennio consentiranno prioritariamente ai laureati di poter accedere ai corsi di laurea magistrale delle classi LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane, LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale, LM-92 Teoria della comunicazione.

Le competenze fornite dal Corso risultano coerenti, anche se meno direttamente, con lauree magistrali delle classi LM-19 Informazione e sistemi editoriali, LM-39 Linguistica, LM-52 Relazioni internazionali, LM-84 Scienze storiche, LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato.

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

### **5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati acquisiranno le seguenti conoscenze e capacità:

- conoscenze di linguistica, con capacità dichiarative e di analisi nei diversi livelli del linguaggio (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, lessico e semantica, testualità, pragmatica);
- solida conoscenza della lingua italiana per un uso efficace della stessa;

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

- conoscenze nel campo della teoria della comunicazione verbale e non verbale;
- conoscenza dei principali concetti della semiotica;
- conoscenza e capacità di comprensione della lingua inglese al livello B2 del QCER;
- conoscenza e capacità di comprensione di una seconda lingua straniera a livello B1 del QCER;
- conoscenza e capacità di comprensione di linguaggi settoriali e linguaggi dei media;
- buona conoscenza dei fenomeni politici, sociali ed economici più rilevanti relativi allo scenario nazionale e internazionale contemporaneo;
- adeguata conoscenza e capacità di comprensione dell'organizzazione politica italiana e delle sue dinamiche, anche in comparazione con altri sistemi politici;
- buona conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti storici della comunicazione e del giornalismo, principalmente italiano, dalle origini a oggi;
- conoscenza di base del pensiero antropologico e dei relativi concetti, metodi, teorie, e capacità di collocarli nei rispettivi contesti storici e intellettuali di riferimento;
- conoscenza di base della storia del cinema e della musica, e adeguata capacità di comprensione dei relativi linguaggi, stili e forme;
- conoscenza dell'opera di alcuni fra i più importanti registi e compositori.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il corso struttura gli insegnamenti in quattro aree o ambiti:

Discipline della linguistica, con insegnamenti dei settori: L-FIL-LET/12, L-LIN/01.

Discipline delle lingue e letterature straniere, con insegnamenti dei settori: L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-OR/12, L-OR/21.

Discipline storico-politiche, demoantropologiche e sociali, con insegnamenti dei settori: M-DEA/01, SPS/04, M-STO/04, M-PSI/05.

Discipline della comunicazione, con insegnamenti dei settori: M-FIL/05, SPS/08, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08.

L'acquisizione di tali conoscenze avviene principalmente tramite la frequenza di lezioni frontali ed esercitazioni di lingua straniera, nonché attraverso il lavoro individuale dello studente compresa la redazione dell'elaborato previsto per la

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

prova finale. La verifica dell'acquisizione avviene attraverso le prove d'esame, orali e scritte, e la discussione della prova finale.

### **5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati possiederanno le seguenti competenze:

- saper produrre ed esaminare testi del tipo più vario, e indagarne le componenti linguistiche di volta in volta maggiormente pertinenti ai fini dell'analisi;
- saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali dal punto di vista della forma e del contenuto;
- saper discutere il problema del rapporto tra mente e linguaggio;
- saper utilizzare la lingua inglese e una seconda lingua straniera per interagire, in forma orale o scritta, con adeguata competenza comunicativa in contesti quotidiani e professionali;
- saper utilizzare la lingua italiana per produrre testi di vario genere e destinazione (giornalistici, comunicati istituzionali, promozionali, contenuti per web, radio, televisione);
- saper utilizzare la lingua inglese e una seconda lingua straniera per produrre testi semplici di vario genere e destinazione (giornalistici, comunicati istituzionali, promozionali, contenuti per web);
- saper indagare meccanismi e processi di costruzione culturale delle identità individuali e sociali;
- saper descrivere e interpretare i meccanismi dei linguaggi musicali;
- saper analizzare un testo cinematografico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il corso struttura gli insegnamenti in quattro aree o ambiti:

Discipline della linguistica, con insegnamenti dei settori: L-FIL-LET/12, L-LIN/01.

Discipline delle lingue e letterature straniere, con insegnamenti dei settori: L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-OR/12, L-OR/21.

Discipline storico-politiche, demoantropologiche e sociali, con insegnamenti dei settori: M-DEA/01, SPS/04, M-STO/04, M-PSI/05.

Discipline della comunicazione, con insegnamenti dei settori: M-FIL/05, SPS/08, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08.

**ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

L'acquisizione delle competenze avviene mediante la frequenza di lezioni frontali, esercitazioni di lingua straniera, laboratori pratici tenuti da professionisti, redazione dell'elaborato previsto per la prova finale. La verifica avviene attraverso prove d'esame, orali e scritte, prove in itinere (esercitazioni, speech, composizione di testi), presentazione da parte degli studenti di lavori individuali o di gruppo, prove pratiche di lingua straniera in laboratorio linguistico, eventuale svolgimento di un tirocinio (facoltativo) presso aziende/enti pubblici o privati, e discussione della prova finale.

**5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)**

Attraverso l'applicazione dei fondamenti teorici, metodologici e analitici acquisiti nelle varie discipline del percorso, i laureati sapranno formulare autonomamente giudizi relativi alla comprensione dei processi comunicativi nelle loro molteplici articolazioni, in particolare attraverso:

- la valutazione critica delle fonti di informazione;
- l'analisi dei media e dei loro effetti sui diversi aspetti dei comportamenti sociali;
- l'osservazione delle dinamiche culturali a livello territoriale, nazionale e internazionale e dei fenomeni di globalizzazione;
- l'analisi critica delle diverse forme testuali e discorsive, delle fenomenologie narrative verbali e visive, dal punto di vista linguistico-culturale, storico, semiotico e sociologico;
- la scelta delle strategie comunicative e degli interventi più idonei a un determinato prodotto culturale.

Tale autonomia di giudizio verrà acquisita dallo studente:

- con la frequenza delle lezioni, dei seminari e dei laboratori programmati dal Corso;
- attraverso lavori individuali e di gruppo volti alla ricerca, alla raccolta e all'analisi di dati, alla redazione di testi e relativa presentazione in pubblico;
- attraverso il confronto con i docenti, i colleghi ed eventuali esperti e professionisti esterni invitati;
- attraverso l'eventuale svolgimento di un tirocinio esterno.



**ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

I risultati attesi verranno verificati tramite le prove d'esame (orali/scritte) e le prove pratiche (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo).

All'accertamento dell'autonomia di giudizio concorrerà la prova finale, che costituirà per lo studente un ulteriore strumento per consolidare la capacità di elaborare un testo, e per dimostrare la padronanza di metodologie di ricerca e strumenti per l'analisi dei dati.

**5.4 Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati svilupperanno solide abilità comunicative nella prima lingua straniera (inglese), e in una seconda lingua di studio a scelta fra quelle proposte. Grazie allo studio delle discipline linguistiche e della sociolinguistica saranno inoltre in grado di trasmettere idee e informazioni adeguando di volta in volta il proprio linguaggio agli interlocutori e ai contesti in cui saranno chiamati a operare. Lo studio dei codici verbali, non verbali e iconici, le competenze nei linguaggi audiovisivi e dei nuovi media, le abilità informatiche, permetteranno loro di utilizzare in maniera appropriata le forme della comunicazione professionale e di possedere capacità relazionali atte a facilitare l'interazione fra strutture e attori che operano in diversi ambiti di attività.

I laureati svilupperanno inoltre abilità di problem solving, di progettazione, promozione e comunicazione di eventi e attività sociali e istituzionali, immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

Le abilità comunicative verranno acquisite parallelamente alle conoscenze teoriche in ambito linguistico, metalinguistico, storico, antropologico, con la frequenza di lezioni ed esercitazioni e con la partecipazione ai seminari e laboratori professionalizzanti proposti, quali i seminari di public speaking, i laboratori di comunicazione istituzionale, di storytelling, di risorse umane e soft skills; tali laboratori e seminari saranno caratterizzati dal coinvolgimento degli studenti e dalla loro interazione con professionisti provenienti da aziende ed enti pubblici e privati, ed eventualmente integrati da tirocini e stage presso gli stessi.

I risultati attesi verranno verificati tramite le prove d'esame, in forma diversa a seconda dell'organizzazione dei singoli insegnamenti (esposizione orali, elaborati scritti o multimediali), tramite le attività pratiche (esercitazioni,

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

laboratori, lavori individuali o di gruppo), e tramite la discussione della prova finale.

### **5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati avranno acquisito una solida preparazione di base e una metodologia di studio anche interdisciplinare che permetterà loro di lavorare in maniera autonoma, sia individualmente che interagendo all'interno di un gruppo, di rielaborare le nozioni acquisite e di aggiornare le proprie conoscenze ampliando i confini e le problematiche degli ambiti di riferimento grazie alla capacità di indagare e di padroneggiare le complesse dinamiche della comunicazione nel mondo globalizzato.

I laureati avranno inoltre acquisito abilità di carattere cognitivo e linguistico applicabili a diversi profili professionali.

I risultati attesi vengono acquisiti mediante la frequenza di lezioni, esercitazioni, laboratori e seminari, attraverso lo studio individuale, i colloqui con i docenti.

La capacità di apprendimento viene verificata attraverso le prove d'esame (orali e scritte) compresa la prova finale.

## **ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso**

È richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di un titolo equipollente conseguito anche all'estero.

L'ingresso al corso di laurea prevede un test, disciplinato nel Regolamento didattico del Corso, che mira a valutare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. Il test verifica il livello di conoscenza della lingua italiana (B2) e inglese (A2), nonché il possesso di conoscenze basilari in ambito storico-politico e culturale.

Qualora la verifica della preparazione iniziale non risulti positiva, il Consiglio di Corso indicherà degli obblighi formativi aggiuntivi, le cui modalità di assolvimento saranno indicate nel Regolamento didattico del Corso.

## **ART. 7 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale, obbligatoria, consiste nella presentazione e discussione di un elaborato di ampiezza contenuta, cui non si richiede carattere di originalità, ma comunque la dimostrazione da parte dello studente di saper individuare un aspetto rilevante dell'esperienza di studio, e su questa esercitare la propria capacità espositiva e comunicativa.

La prova finale prevede le seguenti modalità:

- a) presentazione e discussione di un elaborato scritto, relativo ad una delle materie di studio;
- b) presentazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad esperienza formativa (tirocinio, stage, etc) o di lavoro dello studente;
- c) discussione di elaborato presentato attraverso modalità multimediali, relativo ad una delle materie di studio;
- d) discussione di elaborato presentato attraverso modalità multimediali, relativo ad esperienze formative (tirocinio, stage, etc) o di lavoro dello studente.

La discussione dell'elaborato avverrà in lingua italiana e in lingua inglese.

L'elaborato è sempre realizzato con la guida di un docente e completato da una sintesi nella lingua inglese.

Alla prova finale vengono attribuiti 4 CFU, valore che appare congruo relativamente all'impegno del laureando per la predisposizione del lavoro e di una sintetica piattaforma bibliografica.

## **ART. 8 Sbocchi Professionali**

**Operatore responsabile della comunicazione istituzionale e della gestione dei social media (social media manager)**

### **8.1 Funzioni**

Il laureato svolge attività di pubbliche relazioni e ufficio comunicazione sia online sia offline, e attività di comunicazione e intermediazione culturale.

## **ART. 8 Sbocchi Professionali**

### **8.2 Competenze**

Il laureato ha competenze culturali e linguistiche, anche nelle lingue straniere, psicologiche, organizzative, e ha competenze e capacità di relazione di gruppo, con il pubblico e di problem solving.

### **8.3 Sbocco**

(1) Imprese e società di consulenza che si occupano di pubbliche relazioni e organizzazione di eventi.

(2) Uffici di comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese o organizzazioni.

(3) Uffici relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni.

(4) Enti locali (comuni, comunità montane, provincia, regione).

## **Operatore della comunicazione nell'ambito dei media, delle aziende e della cultura (storyteller)**

### **8.4 Funzioni**

Il laureato svolge attività di coordinamento e gestione di progetti di comunicazione mediata online e offline, attività di redazione di testi e attività di ricerca per giornali e riviste, case editrici, redazioni di programmi radio e televisivi (sia tradizionali sia online); svolge attività di redazione di contenuti per il web. Svolge attività di progettazione e promozione in ambito culturale (Musei, Archivi multimediali, Biblioteche).

### **8.5 Competenze**

Il laureato ha competenze di gestione e analisi dei media tradizionali e social media. Ha inoltre competenze culturali e linguistiche, anche nelle lingue straniere.

## **ART. 8 Sbocchi Professionali**

### **8.6 Sbocco**

- (1) Uffici di comunicazione di imprese o organizzazioni.
- (2) Imprese e società di consulenza che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni e eventi culturali.
- (3) Settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni e eventi culturali.
- (4) Aziende che si occupano di produzione e promozione di contenuti multimediali, anche finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale.

### **Operatore della ideazione, promozione e produzione di manifestazioni culturali**

#### **8.7 Funzioni**

Il laureato svolge attività di progettazione, gestione, promozione e sponsorizzazione di eventi e fiere (anche all'estero); può redigere testi di carattere divulgativo per operatori della comunicazione (testate giornalistiche, emittenti televisive e radiofoniche).

#### **8.8 Competenze**

Il laureato ha competenze culturali e linguistiche, anche nelle lingue straniere, psicologiche, antropologiche mediologiche e nella comunicazione interculturale; ha inoltre competenze organizzative e promozionali. Ha infine competenze e capacità di relazione con il pubblico e di problem solving.

#### **8.9 Sbocco**

- (1) Imprese e società di consulenza che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni e eventi culturali.
- (2) Settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni e eventi culturali.
- (3) Uffici di comunicazione di imprese o imprese che operano nel campo della

**ART. 8 Sbocchi Professionali**

multimedialità.

**Il corso prepara alle professioni**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.4	Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate	3.3.1.4.0	Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.1	Tecnici della pubblicità
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

**ART. 8 Sbocchi Professionali**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.3	Tecnici dei servizi ricreativi	3.4.3.2	Tecnici dell'organizzazione e della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	3.4.3.2.0	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

**ART. 9 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

La scelta di attivare due corsi appartenenti, entrambi, alla classe L20, nasce dalla consapevolezza che, sebbene siano presenti delle analogie tra i due percorsi formativi, il CdL in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE ha scelto di puntare l'attenzione sul connubio tra innovazione tecnologica e processi e settori della comunicazione, implementata attraverso la presenza consistente di SSD dedicati all'informatica, ai linguaggi audiovisivi e multimediali e ai linguaggi formali; mentre il CdL in LINGUE E COMUNICAZIONE ha scelto di portare avanti una impostazione caratterizzata fortemente da una impronta linguistica, che si esplica nell'approfondimento teorico e nell'utilizzo pratico della lingua italiana, della lingua inglese e di una seconda lingua straniera, corredate da discipline caratterizzanti che coniugano la comunicazione nelle varie dimensioni storico-antropologica, sociale, politica e giornalistica.

## **ART. 10 Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità'**

Facendo una comparazione tra il percorso formativo proposto dal CdL in LINGUE E COMUNICAZIONE e quello proposto dal CdL in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, entrambi appartenenti alla classe L20, emerge che, a fronte di una impostazione caratterizzata fortemente dall'utilizzo di SSD dedicati all'informatica, ai linguaggi audiovisivi e multimediali e ai linguaggi formali (CdL in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE), il CdL in LINGUE E COMUNICAZIONE propone un'impostazione poggiata su solide basi linguistiche in italiano, in inglese e successivamente in una seconda lingua straniera, finalizzate all'applicazione in vari ambiti della comunicazione rappresentati da SSD di ambito storico, antropologico, politico-sociale.

A dimostrazione delle affinità e divergenze fra i due CdL, è sufficiente constatare come i due percorsi formativi, per gli ambiti di base, caratterizzanti e affini, condividano i settori L-FIL-LET/12, L-LIN/12, L-LIN/07, L-ART/06, L-ART/07, M-PSI/05, M-FIL/05 per una comunanza massima di 45 CFU di contro a una differenziazione minima di 95 CFU.

È infine importante sottolineare la differente modalità di erogazione della didattica scelta dai due corsi di laurea, (frontale per LINGUA E COMUNICAZIONE e in e-learning per SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE).

## **ART. 11 Quadro delle attività formative**



**L-20 - Classe delle lauree in Scienze della comunicazione**

Tipo Attività Formativa: <b>Base</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	30	42		INF/01	INFORMATICA
				L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
				L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
				L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
Discipline sociali e mediologiche	12	24		M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
<b>Totale Base</b>	<b>42</b>	<b>66</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	24	30		L-ART/05	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

LINGUE E COMUNICAZIONE

				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	18	24		IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
Scienze umane ed economico-sociali	12	24		M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>54</b>	<b>78</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>Affine/Integrativa</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	36	54	A11 (24-36)	L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
				L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
				L-LIN/21	SLAVISTICA

LINGUE E COMUNICAZIONE

				L-OR/12	LINGUA E LETTERATURA ARABA
				L-OR/21	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
			A12 (12-24)	L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
				L-ART/08	ETNOMUSICOLOGIA
				L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
				L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
				L-LIN/10	LETTERATURA INGLESE
				L-LIN/11	LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
				M-GGR/01	GEOGRAFIA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>36</b>	<b>54</b>			

<b>Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	12	12			
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>12</b>	<b>12</b>			

<b>Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	4	4			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4			
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>8</b>	<b>8</b>			

<b>Tipo Attività Formativa: Altro</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
---------------------------------------	-----	--	--------	-----	--

LINGUE E COMUNICAZIONE

Abilità informatiche e telematiche	2	2			
Tirocini formativi e di orientamento	0	8			
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	8			
<b>Totale Altro</b>	<b>10</b>	<b>18</b>			

<b>Totale generale crediti</b>	<b>162</b>	<b>236</b>
--------------------------------	------------	------------

**ART. 12 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe**

L'inserimento dei settori L-LIN/12, L-FIL-LET/12 e L-LIN/01, previsti dal DM come attività di base, è finalizzato a un potenziamento relativo alle discipline attivabili di lingua inglese, linguistica italiana, linguistica generale e applicata, in quanto esse acquistano particolare rilevanza per la formazione dei profili occupazionali previsti.

L'inserimento dei settori L-ART/06, L-ART/07, M-STO/04, previsti dal DM come attività di base e/o caratterizzanti, è finalizzato a favorire le scelte formative individuali degli studenti, tramite l'attivazione di insegnamenti opzionali utili all'acquisizione di competenze e CFU necessari per l'ingresso nei diversi corsi di laurea magistrale cui il CdS intende raccordarsi.

Il gruppo A11 è finalizzato, oltre che al potenziamento delle discipline relative alla lingua inglese, all'attivazione della seconda lingua straniera di studio.

Il gruppo A12 è definito con la finalità di individuare dei percorsi/curricula specifici, o comunque di orientare lo studente alla scelta di determinati insegnamenti in vista dell'accesso a una specifica laurea magistrale.